

Quello che manca all'università italiana è l'internazionalità. È impensabile che un laureato, specialmente nelle discipline scientifiche, termini la sua carriera senza aver effettuato un periodo di studio all'estero e senza conoscere lingue straniere fondamentali per interagire con la comunità internazionale del suo settore. Bisognerebbe mettere a disposizione degli studenti borse di studio per fare stage in università straniere. È vero, esistono alcuni progetti finanziati dall'Unione Europea, come l'Erasmus o Leonardo, ma non sono sufficienti. (Leggi il resto: <http://www.linkiesta.it/>

01-01-2012)